



Bilancio al 31 Dicembre 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12 aprile 2021

Almawave S.p.A.

Sede Legale:

00137 Roma - Via di Casal Boccone, 188/190

Tel. 063993-1 - Fax 0639935775

Altri uffici:

VIA DEI MISSAGLIA, N.97 – 20142 MILANO

VIALE ANTONIO GRAMSCI 42 – 50132 FIRENZE

VIA ALLA CASCATA, 56/C – 38123 TRENTO

CORSO SVIZZERA, N. 185 – 10149 TORINO

VIA F. LAURIA, CENTRO DIREZIONALE ISOLA F8 - NAPOLI

Capitale Sociale: EURO 200.000,00 I.V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA

R.E.A. 1151239 C. F. /P.I. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

SOMMARIO

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali	7
----------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario del mercato di riferimento	15
Fatti rilevanti della Gestione e principali risultati	23
Risultati economici, patrimoniali e finanziari della Almaxwave S.p.A.	24
▪ Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	25
▪ Conto economico	26
▪ Rendiconto finanziario	28
Strumenti finanziari e derivati	30
Azioni proprie	31
Rapporti con parti correlate della Almaxwave S.p.A.	32
Rapporti della Almaxwave S.p.A. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	32
Attività di Ricerca & Sviluppo	35
Principali rischi e incertezze cui Almaxwave S.p.A è esposta	37
Aspetti legali e contenzioso	39
Corporate Governance	40
▪ Modello organizzativo: LGS 231/2001	40
Risorse Umane e Relazioni Industriali	41
Qualità	43
Operazioni Societarie	44
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura	45
Evoluzione prevedibile della gestione	46

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.p.A.

Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.	49
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.	57
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.- Attivo	81
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.- Passivo	93
Note illustrative al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.- Conto economico	101
Note illustrative al Bilancio separato Almaxwave S.p.A.-Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	111
Dati della Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento (Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2019)	117
Allegati al Bilancio separato della Almaxwave S.p.A.	121

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	127
Relazione della Società di Revisione del Bilancio Separato	131

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

DATI DI SINTESI
E INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(per gli esercizi 2021 - 2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Amministratore Delegato
Vice Presidente
Vice Presidente
Consiglieri in carica

Marco Tripi
Valeria Sandei
Antonio Amati
Francesco Profumo^{1*}
Paolo Ciccarelli*
Christian De Felice
Smeraldo Fiorentini
Luisa Torchia^{1*}
Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

(Esercizi 2021-2023)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 febbraio 2021

Presidente
Sindaci Effettivi

Francesco Martinelli
Roberto Fracassi
Giacomo Rilletti

Sindaci Supplenti

Francesco Deganello
Ermanno Zigiotti

¹ Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su AIM ITALIA, avvenuta il 9 marzo 2021.

* Amministratore Indipendente

PRINCIPALI INDICATORI

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2020 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota illustrativa e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Utile (Perdite) su cambi
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
- +/- Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

- +/- (Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti
- +/- (Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della Almawave S.p.a. è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Principali indicatori

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2020 31.12.2020 a	01.01.2019 31.12.2019 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	22.268	16.895	5.373	31,8%
Altri Proventi	317	1.593	(1.276)	-80,1%
EBITDA	4.570	4.818	(248)	-5,1%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>20,5%</i>	<i>28,5%</i>		
EBIT	2.428	2.974	(546)	-18,4%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,9%</i>	<i>17,6%</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	860	1.600	(740)	-46,3%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>3,9%</i>	<i>9,5%</i>		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	854	1.429	(575)	
Capitale Investito Netto	20.260	21.566	(1.306)	-6,1%
Patrimonio Netto	11.007	10.154	853	8,4%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(9.253)	(11.412)	2.159	
ROE % (Utile(Perdita) dell'esercizio/P.N.)	7,8%	15,8%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	12,0%	13,8%		
N.Dipendenti (compresi somministrati)	161	148		

Nella sottostante tabella viene rappresentato l'EBITDA di Almaxwave, per entrambi gli esercizi posti a confronto, rettificato del credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo iscritto negli Altri proventi:

EBITDA AL NETTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER R&S
(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2020 31.12.2020 a	01.01.2019 31.12.2019 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	22.268	16.895	5.373	31,8%
EBITDA	4.570 20,5%	4.818 28,5%	(248)	-5,1%
EBITDA Adjusted ⁽¹⁾	4.570 20,5%	4.127 24,4%	443	10,7%
EBITDA AL NETTO R&S ⁽²⁾ <i>% sui Ricavi</i>	4.370 19,6%	3.358 19,9%	1.012	30,1%
EBIT	2.428 10,9%	2.974 17,6%	(546)	-18,4%
EBIT Adjusted ⁽¹⁾	2.428 10,9%	2.283 13,5%	145	6,4%
EBIT AL NETTO R&S ⁽²⁾ <i>% sui Ricavi</i>	2.228 10,0%	1.514 9,0%	714	47,2%
R&S	200	1.460		
di cui R&S non di competenza anno corrente		691		

(1) rettificati al netto dei proventi di Ricerca e Sviluppo non di competenza (691 k€ in 2019)

(2) rettificati al netto dei proventi di Ricerca e Sviluppo Reported (200 k€ in 2020 e 1.460 k€ in 2019)

Situazione Patrimoniale - Finanziaria riclassificata Almaxwave S.p.A.
(Valori in Euro/000)

al 31.12.2020 al 31.12.2019

Attività Materiali	10	14
Altre Attività Immateriali	14.068	12.760
Avviamento	155	155
Partecipazioni	5.814	4.183
CAPITALE IMMOBILIZZATO	20.047	17.112
Attività a breve termine	21.106	18.561
Passività a breve termine	(19.388)	(12.876)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.718	5.685
Altre attività non correnti	110	231
Trattamento di fine rapporto	(1.615)	(1.449)
Altre passività non correnti	0	0
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>20.260</u>	<u>21.579</u>
Totale patrimonio netto	11.007	10.154
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	14.999	15.000
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(5.746)	(3.575)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	9.253	11.425
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>20.260</u>	<u>21.579</u>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1. L'andamento mondiale dell'economia¹

La veloce propagazione dell'epidemia da Covid-19 ha avuto un pesante impatto sull'andamento dell'economia globale, determinando nel 2020 una recessione stimata al -3,5%. La contrazione ha investito tutte le principali aree economiche mondiali (con l'eccezione della Cina, +2,3% nel 2020, grazie alla rapidità ed efficacia delle misure di contenimento) e in modo più pronunciato le economie avanzate.

In particolare, la recessione stimata è pari al -3,4% per gli Stati Uniti e al -7,2% per l'area Euro. L'impatto in Italia è stato superiore alla media europea (-9,2%), con la seconda ondata pandemica che ha raffreddato (soprattutto nel settore dei servizi e nell'export) le speranze indotte dalla ripresa registrata nel terzo trimestre dell'anno.

Le attese di ripresa nelle economie mature sono legate alla rapidità d'uscita dall'emergenza sanitaria e alla quantità e qualità delle politiche espansive a livello fiscale e monetario, ad esempio il piano Next Generation EU e il pacchetto di misure di contrasto alla povertà della nuova amministrazione americana. Pur nella permanenza di questi fattori di incertezza, per il 2021 è atteso un ritorno alla crescita globale pari al 5,5%.

L'aumento del PIL è atteso al +5% per gli Stati Uniti e al +4% per l'area Euro, (+3% per l'Italia). Le possibilità di ripresa potrebbero invece essere limitate per le economie emergenti legate all'esportazione di beni energetici e al turismo. Inoltre, la debolezza degli apparati pubblici nei paesi meno sviluppati potrebbe compromettere l'efficacia delle campagne vaccinali, con inevitabili ripercussioni anche sui sistemi economici.

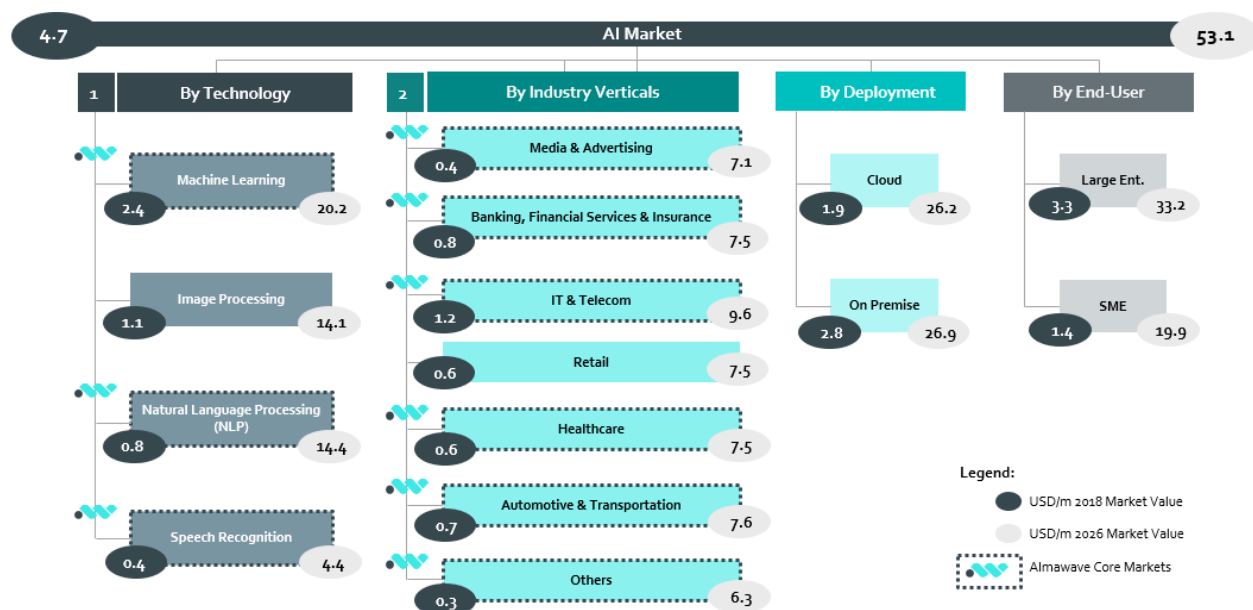
¹ I dati relativi all'andamento generale dell'economia sono tratti dal *World Economic Outlook Update* del Fondo Monetario Internazionale aggiornato a Gennaio 2021 (www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2021/01/26/2021-world-economic-outlook-update)

Nella tabella, il dettaglio dei differenziali di PIL:

Area geografica	% Diff. 2020/2019	% Diff. 2021/2020 (previsioni)
Usa	-3,4%	5,1%
Area Euro	-7,2%	4,2%
Germania	-5,4%	3,5%
Francia	-9%	5,5%
Italia	-9,2%	3%
Spagna	-11,1%	5,9%
Regno Unito	-10%	4,5%
America Latina	-7,4%	4,1%
Russia	-3,6%	3%
Cina	2,3%	8,1%
India	-8%	11,5%
Crescita mondiale	-3,5%	5,5%

2. Mercato Globale dell'Intelligenza Artificiale

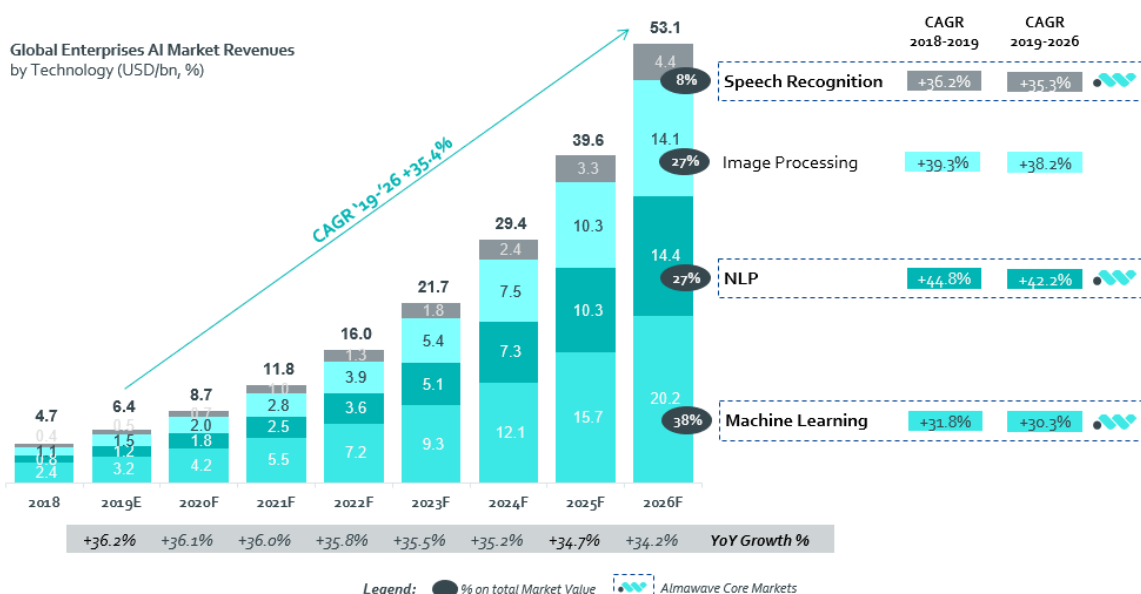
Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale è segmentabile secondo 2 criteri principali: i) per tecnologia e ii) per verticali legati a specifiche industries.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

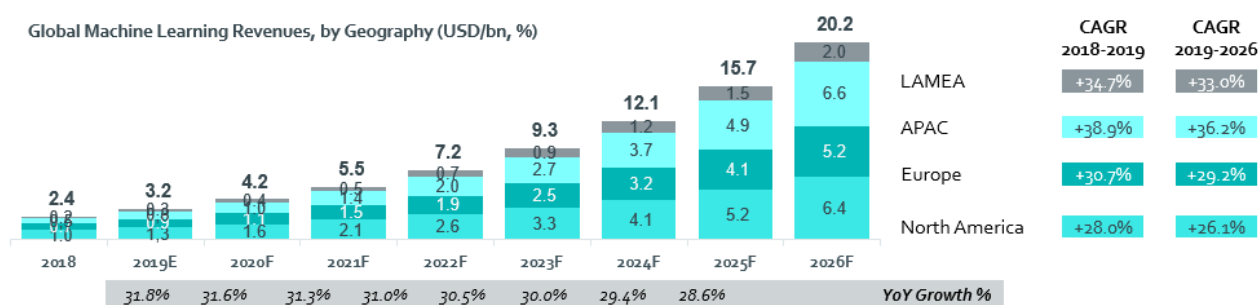
3. Key Trends nelle tecnologie

Il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale, in relazione alle applicazioni per le imprese, ha fatto registrare un'importante crescita passando da \$ 4,7 mld di valore del 2018 a \$ 6,4 mld (+36,2%) ed è previsto in considerevole crescita fino a raggiungere \$ 53,1 mld del 2026 (CAGR '19-'26 +35,4%). Secondo tali stime, le tecnologie di machine learning, di speech recognition e di natural language processing, core markets del Gruppo, contribuiranno per circa il 73% del market value nel 2026.



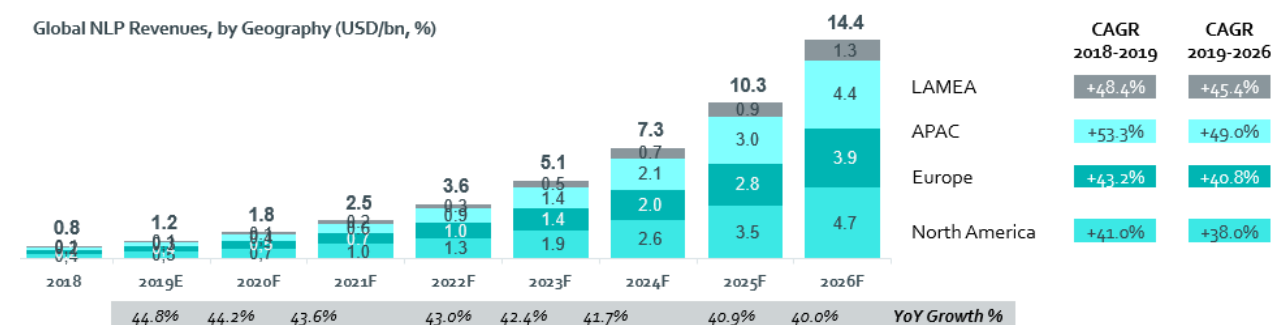
Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Le tecnologie di machine learning prevedono di raggiungere un valore globale pari a \$ 20,2 mld (CAGR '18-'26 +30,5%) con uno sviluppo considerevole in tutte le aree geografiche. Nel 2026 i mercati più rilevanti saranno l'area dell'Asia-Pacifico (APAC) e il mercato Nord Americano.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

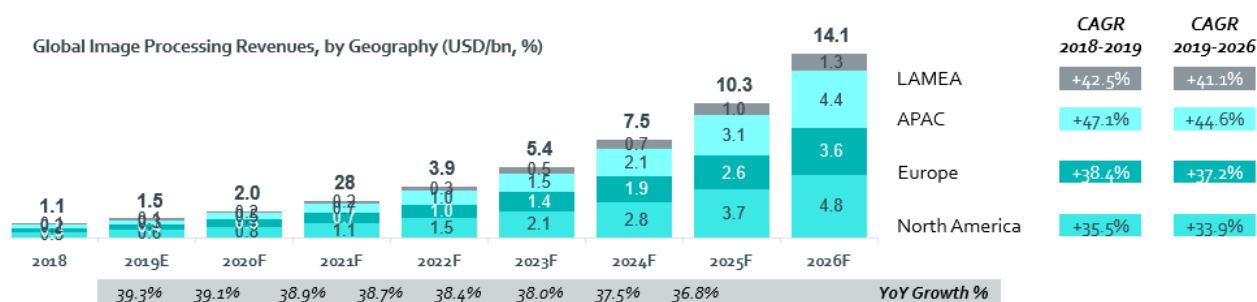
Le applicazioni di natural language processing stimano per il 2026 un valore pari a circa \$ 14,4 mld dai \$ 0,8 mld nel 2018. Anche per il natural language processing Nord America e APAC si confermano i mercati di riferimento (rispettivamente pari a \$ 4,7 mld e \$ 4,4 mld nel 2026).



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

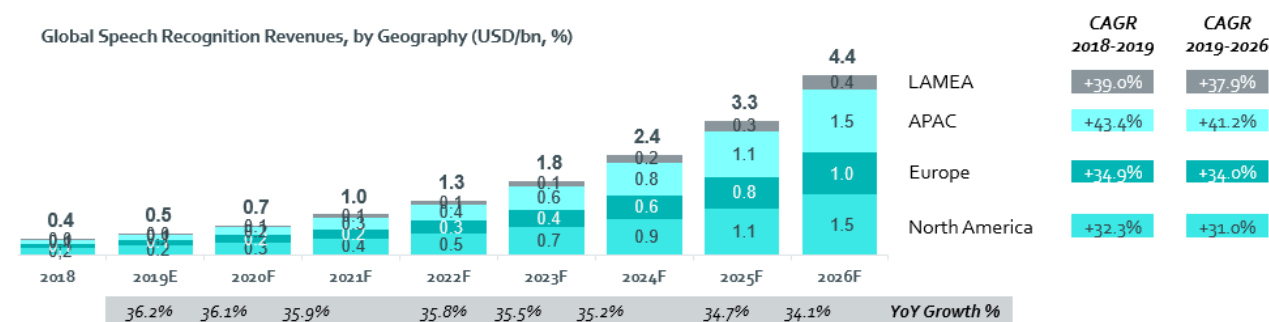
Stime di crescita considerevoli sono previste anche per le tecnologie di image processing² che nel 2026 si prevede raggiungeranno i \$ 14,1 mld (CAGR '18-'26 +37,6%).

² Per tale si intende l'attività che, mediante l'utilizzo di specifici programmi e dispositivi elettronici come computer e tavolette, permette di modificare un'immagine digitale apportando variazioni visibili e apprezzabili all'osservatore.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

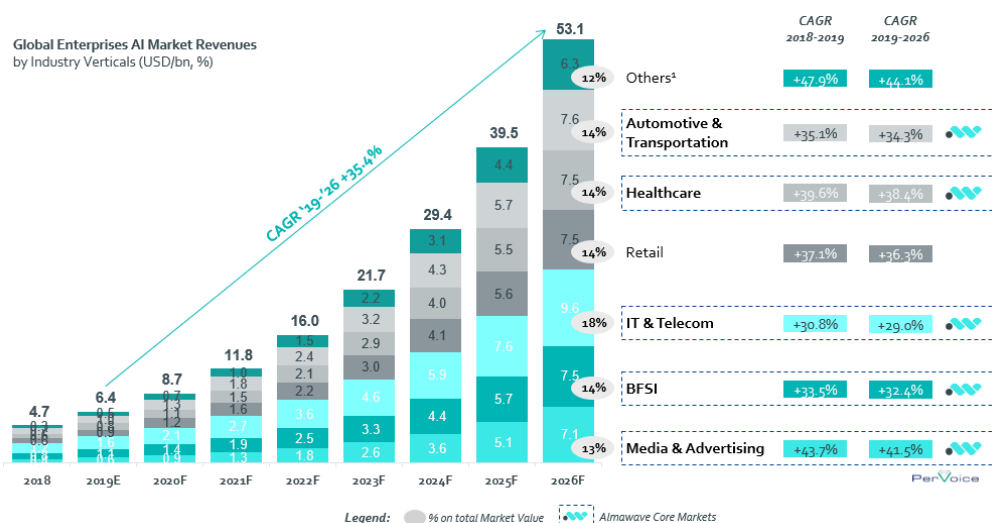
Le applicazioni di Global Speech Recognition, seppur meno rilevanti in termini di volume rispetto agli altri segmenti, sono anch'esse previste in crescita al 2026, anno in cui il market value è stimato pari a \$ 4,4 mld.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

4. Soluzioni verticali nel mercato dell'Intelligenza Artificiale

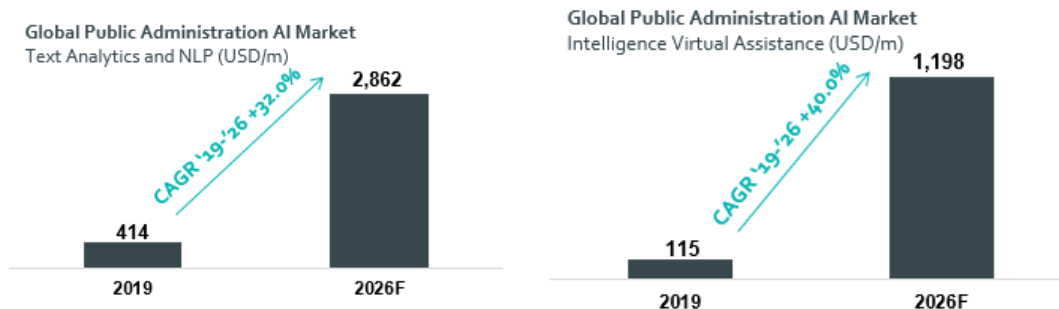
Il Gruppo offre soluzioni verticali su misura per quasi tutti i settori che contraddistinguono il mercato globale dell'Intelligenza Artificiale per le imprese: *Media & Advertising, Banking – Financial Services & Insurance, IT & Telecom, Healthcare, Automotive & Transportation*. I settori in cui opera la Società sono stimati in crescita consistente nel periodo 2019-2026; i CAGR prospettici più significativi sono attesi nel settore *Media & Advertising* (CAGR '19-'26 +41,5%) e nelle soluzioni per il mercato *Healthcare* (CAGR '19-'26 +38,4%).



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

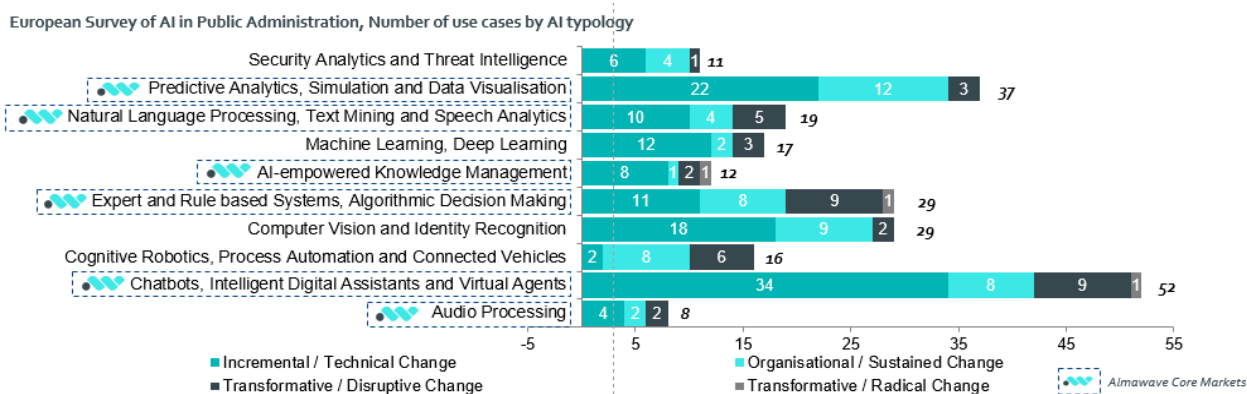
5. L'Intelligenza Artificiale nelle Pubbliche Amministrazioni

Promossi dalle agende digitali dei governi di tutto il mondo, gli investimenti pubblici in applicazioni di Intelligenza Artificiale, vedono come driver di crescita principali le tecnologie di text analytics e di NLP oltre che la maggiore diffusione degli intelligent virtual assistants.



Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

La diffusione della pandemia COVID-19 sta accelerando questi processi di digitalizzazione a causa della necessità di rendere fruibili ai cittadini una vasta gamma di servizi digitali in modo rapido ed affidabile. La Pubblica Amministrazione necessita quindi di provider, di infrastrutture ed applicazioni digitali, in grado di garantire continuità del business, flessibilità legata alle nuove dinamiche del lavoro da remoto e resilienza alle variabili esterne. Secondo un sondaggio, condotto all'inizio del 2020 dalla Commissione Europea, sono stati identificati un totale di 230 casi d'uso relativi alle applicazioni di AI negli ambiti legati alle Pubbliche Amministrazioni. Le soluzioni di AI coinvolgono principalmente strumenti di NLP e chatbot, con ulteriori ampi margini di crescita futura anche per le altre applicazioni.

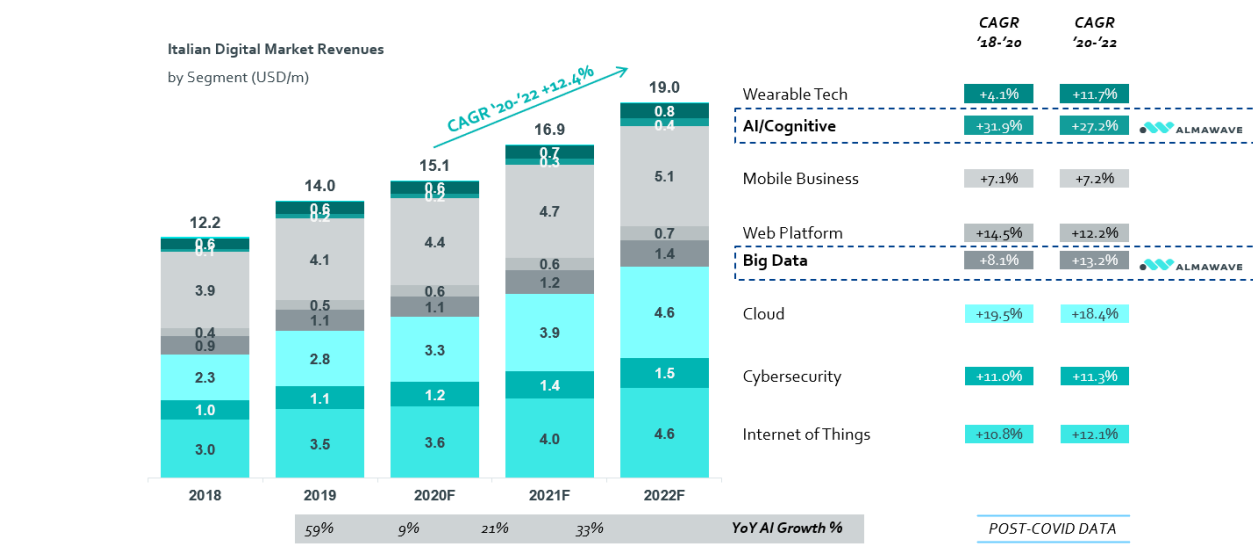


Fonte: Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021

Con particolare riferimento all'Italia, già nel corso degli ultimi anni, sulla base degli obiettivi definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), sono state destinate importanti risorse al tema della digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione.

6. Il mercato digitale italiano

I primi 6 mesi del 2020 hanno evidenziato il trend positivo del mercato digitale nazionale, specialmente nei segmenti di AI (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*), previsti ulteriormente in crescita del 27% nel biennio 2020-2022.



Fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*

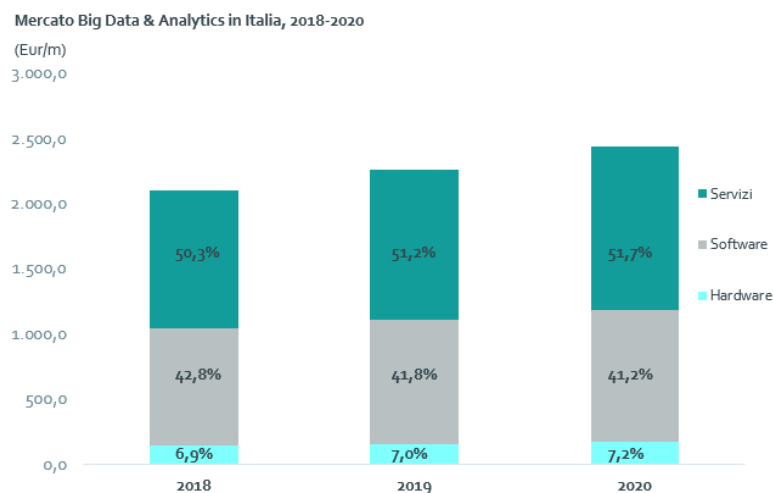
Le applicazioni di Intelligenza Artificiale, da parte di società italiane, riguardano principalmente attori che operano nel segmento Banking & Finance. Chatbots e IVA (Intelligent Virtual Assistant) sono le soluzioni previste in maggiore espansione seguite da customer care, robotic e intelligent process automation. Nel 2019 sono stati investiti complessivamente circa € 0,2 mld in progetti di Intelligenza Artificiale; il 25% degli investimenti è stato diretto al settore banking & finance seguito dai settori manufacturing e utilities con il 13% ciascuno. Gli investimenti hanno riguardato maggiormente le aree di intelligent data processing (33%) e natural language processing (28%) (fonte: *Artificial Intelligence Evolution – main trends; PwC – gen. 2021*).

7. Le tecnologie emergenti in Italia

Tra i fattori principali che stanno attualmente rivoluzionando l'operatività con cui le imprese producono e fruiscono di servizi IT vi è sicuramente l'*Internet of Things* (IoT). Le tecnologie IoT stanno svolgendo un ruolo primario nei processi di trasformazione aziendali. Nel 2019 la spesa delle aziende italiane in tecnologie IoT si è assestata su un valore pari a € 15,6 mld (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*), con una crescita del 24% rispetto al 2018. Altro fattore determinante nella trasformazione delle aziende è l'utilizzo delle piattaforme di Intelligenza Artificiale che è cresciuto del 39,1% rispetto al 2018. A guidare la crescita sono le iniziative volte a migliorare la *customer experience* per consolidare il portafoglio clienti. La componente software, la più significativa, ha generato investimenti per € 159,0 milioni rispetto ai € 79,0 milioni del 2018 (fonte: *Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*).

8. Il Mercato Big Data & Analytics in Italia

Il mercato italiano dei Big Data ha registrato un CAGR pari a ca. + 8,0% nel triennio 2018-2020 (*fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia*), l'andamento positivo è riconducibile alla maggiore consapevolezza delle aziende nell'utilizzo dei dati. Le soluzioni BDA stanno evolvendo rapidamente con funzionalità aggiuntive quali analisi statistiche e di Intelligenza Artificiale; è attesa inoltre una domanda crescente di strumenti di BDA in grado di analizzare e ridisegnare i processi aziendali e di funzioni in grado di rielaborare i dati in ottica predittiva.



Fonte: Assintel report 2020: Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

In quest'ottica molte aziende stanno riconfigurando le modalità con cui si selezionano e utilizzano le tecnologie, gli approcci che si stanno diffondendo rapidamente nel mondo Enterprise sono customizzati e on-premise.

FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI

Nel 2020 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave e dal Gruppo negli anni precedenti, attraverso la continua evoluzione delle piattaforme prodotto Iride e Audioma nelle diverse componenti tecnologiche ed applicative: sono state infatti rilasciate nuove funzionalità che hanno permesso una migliore integrazione tra i vari moduli e sono state ottimizzate le architetture alla base della suite di software.

In particolare, a ottobre 2020 è stata lanciata la nuova release del prodotto Iride Voice, che ha introdotto una serie di funzionalità *out-of-the-box* per permettere un'attivazione più rapida delle soluzioni basate su tale modulo software.

La profonda conoscenza dei processi dei clienti e i servizi applicati al mondo dei Big Data hanno consentito ad Almawave di focalizzarsi su soluzioni di mercato, in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei clienti, attraverso l'utilizzo dei propri prodotti per risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse industry (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare)

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati; anche nel 2020 Almawave è menzionata nei report di Gartner e di MarketsAndMarkets, in differenti ambiti, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa nel mondo della Customer Experience e nella gestione evoluta delle informazioni e degli analytics.

Il 2020 ha continuato a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, dalla attivazione dei contratti Consip SPC grazie ai quali è aumentato il numero di clienti e da altre importanti aggiudicazioni.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA ALMAWAVE S.P.A.

In questo paragrafo sono riportati i prospetti del bilancio Almawave al 31.12.2020 confrontati con l'esercizio al 31.12.2019.

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Almawave.

Gestione Patrimoniale della Almaxwave S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	14.223		12.915	
Avviamento		155		155	
Altre Attività Immateriali		14.068		12.760	
Attività Materiali	6	10		14	
Partecipazioni	7	5.814		4.170	
Attività finanziarie non correnti	8	1		13	
Attività per imposte anticipate	9	106		227	
Altre attività non correnti	10	4		4	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.158		17.343	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		38	
Crediti commerciali	12	19.137	5.445	16.446	5.561
Attività finanziarie correnti	13	5.680	5.680	5.240	5.240
Altre attività correnti	14	1.934	862	2.077	460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.791		939	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		28.577		24.740	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		48.735		42.083	
PATRIMONIO NETTO					
		11.007		10.154	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		9.907		8.314	
Utile (perdita) dell'esercizio		860		1.600	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	11.007		10.154	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.615		1.449	
Passività finanziarie non correnti	18	15.000	15.000	15.000	15.000
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.615		16.449	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	10		10	
Debiti commerciali	20	17.723	5.723	11.399	4.728
Passività finanziarie correnti	21	1.725	1.725	2.604	2.604
Passività per imposte correnti	22	264		334	
Altre passività correnti	23	1.391	23	1.133	1
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		21.113		15.480	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		48.735		42.083	

Gestione Economica della Almaxwave S.p.A.

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate
Ricavi	24	22.268	3.950	16.895	3.895
Altri proventi	25	317	21	1.593	8
Totale Ricavi e Proventi Operativi		22.585		18.488	
Acquisti di materie e servizi	26	(10.562)	(1.919)	(7.459)	(1.953)
Costi del personale	27	(7.311)	(1)	(6.087)	(26)
Altri costi operativi	29	(142)	(5)	(124)	(23)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		4.570		4.818	
Ammortamenti	28	(2.258)		(1.844)	
Ammortamento attività materiali		(10)		(13)	
Ammortamento attività immateriali		(2.248)		(1.831)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		116		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		2.428		2.974	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	31	26	26	-	
Proventi finanziari	30	194	194	363	363
Oneri finanziari	30	(1.478)	(1.439)	(1.506)	(1.456)
Utile (Perdite) su cambi		(1)		(1)	
Proventi (Oneri) Finanziari		(1.259)		(1.144)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		1.169		1.830	
Imposte sul reddito	32	(309)		(230)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		860		1.600	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		860		1.600	
Utile (perdita) per azione	€	4,3		8,00	

Conto economico complessivo della Almawave S.p.A.

		01.01.2020	01.01.2019
	Note	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		860	1.600
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipende	17	(6)	(171)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(6)	(171)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(6)	(171)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		854	1.429

Rendiconto finanziario Almawave S.p.A.

	Note	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		860	1.600
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	309	230
Proventi finanziari	30	(220)	(363)
Oneri finanziari	30	1.478	1.506
Utile (perdita) su cambi		1	1
Ammortamenti	28	2.258	1.844
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(116)	-
Interessi attivi incassati		220	363
Interessi passivi pagati		(1.073)	(1.455)
Imposte sul reddito pagate		(88)	(111)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		3.629	3.615
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(2.768)	(3.371)
- Variazione delle attività contrattuali	11	3	-
- Variazione dei debiti commerciali	20	6.324	4.226
- Variazione delle altre attività	14	143	(886)
- Variazione delle altre passività	23	(242)	(434)
- Variazione fondi	17	160	6
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		3.620	(459)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		7.249	3.156
Investimenti in attività materiali	6	(6)	-
Investimenti in attività immateriali	5	(3.556)	(3.249)
Investimenti in attività finanziarie		(1.644)	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		128	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(5.078)	(3.249)
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti			15.000
Variazione passività finanziarie correnti	21	(879)	(13.954)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(440)	(493)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(1.319)	553
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		852	460
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		852	460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		939	479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.791	939

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16. Nell'ultimo caso, quindi, si è proceduto alla rilevazione – all'interno del flusso di cassa netto derivante da attività di finanziamento – unicamente degli effettivi pagamenti dei canoni ai locatari. Le precisazioni sopra esposte hanno comportato talune riclassifiche anche sul rendiconto al 31 dicembre 2019 effettuate al fine di fornire una migliore comparabilità e conseguente comprensione del rendiconto finanziario.

Indebitamento Finanziario Netto della Almaxwave S.p.A.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	
Depositi bancari e postali	1.791	939	852	91%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	1.791	939	852	91%
Crediti finanziari correnti	5.680	5.240	440	8%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	5.680	5.240	440	8%
Debiti verso banche	(1.725)	(2.604)	879	-34%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(1.725)	(2.604)	879	-34%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	5.746	3.575	2.171	61%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	(15.000)	(15.000)	-	0%
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	(15.000)	-	0%
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(9.254)	(11.425)	2.171	-19,00%
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	13		
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(9.253)	(11.412)	2.159	-18,92%

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

Almawave S.p.A. non è soggetta a particolari rischi di natura finanziaria, né correlati all'andamento dei tassi d'interesse, né all'andamento dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Le principali posizioni per crediti finanziari sono esigibili nei confronti della controllante. Non sussistendone la necessità, non si è reso, pertanto, necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE

Almawave S.p.A. non possiede, né ha mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DELLA ALMAWAVE S.P.A.**Rapporti della Almawave S.p.A. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.**

Le operazioni poste in essere dalla Almawave S.p.A. con le parti correlate ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante AlmavivA Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che la società non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

- (a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari;
- (b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;
- (c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Come evidenziato nel precedente paragrafo l'attività di Direzione e Coordinamento nei confronti di Almawave S.p.A. viene attualmente esercitata da AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Per il dettaglio si rimanda al prospetto contenuto all'interno della nota n.36 del bilancio separato che per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Costi Servizi	Beni	Ricavi Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	5	543	-	-	-	321	-	5
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	162	6	-	-	-	1	-	41
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL		18						
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	168	213	-	-	-	192	-	189
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.752	4.965	-	-	14	1.396	-	3.736
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	61	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.307	5.745	-	-	14	1.910	-	3.971

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.680	-	-	-	-	190
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	26
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.725	-	-	1.439	4
Totale	5.680	16.725	-	-	1.439	220

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	4
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	-	875	-	-	-	551	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	30	-	-	-	30	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.438	3.818	-	-	24	1.397	-	3.863
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	271	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.021	4.729	-	-	24	1.978	-	3.902

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.240	-	-	-	-	363
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
Totale	5.240	17.604	-	-	1.456	363

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Nel corso dell'anno sono state ulteriormente sviluppate le attività di R&S di Almawave S.p.A. che hanno portato a rilasci di nuove versioni di prodotto da portare sul mercato e sono la base per le future evoluzioni della piattaforma Iride®.

In particolare, nel corso dell'anno Almawave ha indirizzato le proprie attività di R&S concentrandosi da un lato su aspetti tecnologico/applicativi rilasciando sul mercato nuove versioni dei propri prodotti, e dall'altro sull'impostazione delle nuove architetture di prodotto che verranno rilasciate nel corso del FY 2021, oltre che sulla ricerca sui temi di Natural Language Processing, per arricchire le future release software.

Tra le significative novità vanno segnalati:

- all'interno di Iride® Core sono stati introdotti nuovi algoritmi per il "pretraining" di modelli di analisi del linguaggio pre-addestrati attraverso tecniche di domain adaptation; questo processo coinvolge l'utilizzo di dati non annotati e sfrutta tecniche di transfer learning per migliorare le fasi di addestramento dei modelli di Machine Learning, riducendo la quantità di dati annotati necessari sul dominio di riferimento consentendo una più rapida fase di start up dei progetti;
- inoltre, all'interno di Iride® Core è stata introdotta la possibilità di selezionare modelli multi-lingua o più modelli mono-lingua, come punto di partenza per l'addestramento di modelli pre-addestrati. Questa caratteristica permette di sfruttare i vantaggi dei due approcci: da un lato si beneficia delle astrazioni e della conoscenza intrinseca inter-lingua, mentre dall'altro i modelli specifici di una singola lingua sono più veloci, sia durante le fasi di training, che durante le fasi di inferenza. Rimane la possibilità di utilizzare modelli custom per iniziare le fasi di addestramento sui task progettuali;
- le nuove release di Iride® Aware (4.8.2 e 4.8.3), di Iride® Text Analytics (5.8.3, 5.8.4 e 5.8.5) e di Iride® KM (3.7.3 e 3.7.4) sfruttano le caratteristiche tecniche introdotte all'interno di Iride® Core ottimizzando la gestione del processo di addestramento e creazione dei modelli di analisi del linguaggio specifici degli stessi prodotti;
- le nuove release di Iride® Text Analytics, introducono nuovi modelli preaddestrati di analisi dei Dialog Acts per la gestione automatica del dialogo, sia multi-lingua che specifici di lingua e disponibili mediante repository Docker dei modelli;
- mediante queste nuove release è stato possibile introdurre sul mercato una nuova evoluzione della piattaforma conversazionale (Iride® Wavebot) che permette ora di implementare assistenti virtuali sia per interrogare conoscenza non strutturata, che per accedere a repository di dati strutturati, anche open, come nel caso dei linked open data, che vengono così rese accessibili anche mediante dialogo in linguaggio naturale e non solamente mediante download di dataset, o mediante linguaggi tecnici dedicati;
- nel corso dell'anno sono state rilasciate nuove release di Iride® Channel Hub (1.7.3, 1.8.0 e 1.8.1), con l'introduzione di diversi canali a supporto delle interazioni sia human to human che human to machine, come Microsoft Teams e Google Assistant; quest'ultimo per implementare interazioni di dialogo automatico anche da smart device integrando Iride Wavebot. In queste release sono state estese le feature per gestire rich content e multimedia;

- sono state rilasciate anche le nuove release di Iride® Voice VO (1.9.1), di Iride® Recorder (1.1.0) che introducono diverse novità funzionali;
- infine, è stata introdotta la nuova major release del prodotto di Speech Analytics, Iride Voice SA 3.0.0, che implementa un'architettura nuova e fornisce out of the box un ampio set di dashboards e sono stati rilasciati molti modelli AI "pre addestrati" per fornire diversi tipi di analisi delle conversazioni.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con enti di ricerca, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare, con l'Università di Trento sono proseguiti i lavori verso l'analisi delle conversazioni per implementare modelli misti di comprensione del dialogo, utilizzando contemporaneamente l'analisi semantica con supporto di ontologie e l'analisi del testo basata su modelli ad apprendimento dai dati (Machine Learning/Deep Learning) e per addestrare modelli con pochi dati a disposizione. Con l'Università di Tor Vergata è continuato il lavoro per ricercare un modello ottimizzato di gestione automatica del dialogo mediante modelli di Artificial Intelligence che permettono di classificare e selezionare il miglior percorso della conversazione dell'assistente virtuale, in combinazione con la modellazione iniziale del flusso di dialogo; questi lavori hanno anche portato alla stesura di articoli scientifici.

- ***CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D ed altro***

Nell'esercizio 2020 è stato contabilizzato il credito d'imposta relativo al corrente anno. Almawave ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi di R&D pari a KEuro 2.261.

La società ha calcolato il credito d'imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili ai sensi dall'art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 per il seguente progetto particolarmente innovativo:

- Ricerca, studio, sviluppo, prototipazione e testing di nuove funzionalità ed algoritmi per i prodotti della piattaforma Iride® e di applicazioni verticali, personalizzate per specifici settori produttivi, basate sulla piattaforma Iride®.

Per il 2020 il credito di imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili contabilizzato, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla normativa, ammonta ad un valore pari a KEuro 200.

Le attività di ricerca proseguono anche nei successivi esercizi.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI ALMAWAVE S.P.A. E' ESPOSTA

La società ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposta l'Almawave.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti e con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La Società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché

al mantenimento di “riserve” di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, la società resta comunque esposta al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti della società, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Va detto in premessa che gli oneri e le passività giudicate probabili, ivi incluse quelle gestite in via giudiziale, trovano copertura nei fondi per rischi ed oneri. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Di seguito si riporta una descrizione analitica dei principali contenziosi:

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale AlmavivA S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello e, allo stato, ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del 22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

CORPORATE GOVERNANCE**Modello organizzativo: LGS 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto. Con Delibera del 4 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata del Modello "231" e per tener conto, in particolare, delle nuove norme che prevedono l'inclusione di alcuni reati tributari nel novero dei reati presupposto.

Nel corso dell'esercizio l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 31 dicembre 2020 gli organici di Almaxwave S.p.A. contano 149 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 12 somministrati e 1 Stage. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2020	31/12/2019
	Dirigenti	12	13
	Quadri	29	33
	Impiegati	108	95
Totale Dipendenti		149	141
	Lavoratori Somministrati	12	7
Totale Organico		161	148

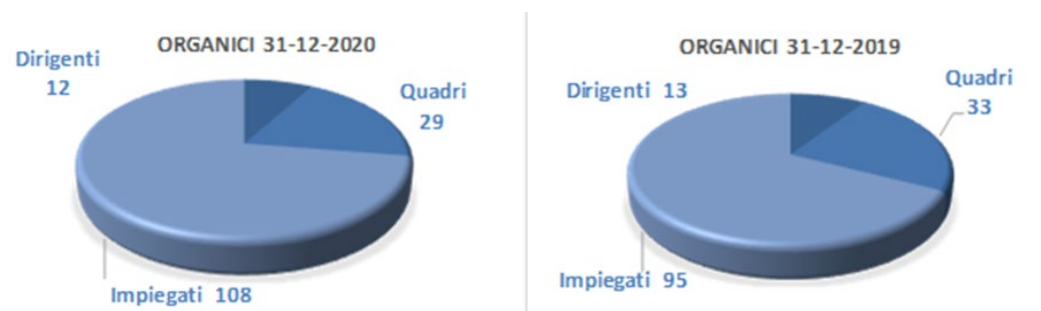
IAP STAGISTI

Lap & Stage

1

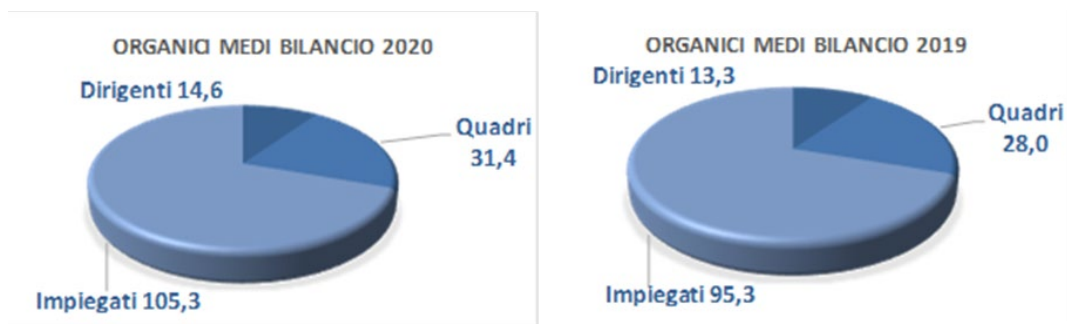
STAGISTI

2



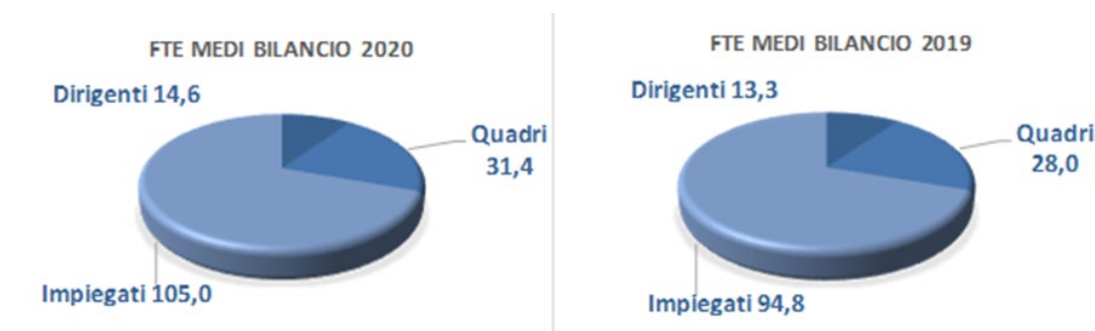
Il numero medio di dipendenti di Almaxwave è risultato essere nel corso del 2020 pari a 151,3, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2020	Bilancio 2019
	Dirigenti	14,6	13,3
	Quadri	31,4	28,0
	Impiegati	105,3	95,3
Totale Dipendenti		151,3	136,7
	Lavoratori Somministrati	7,9	1,8
Totale Organico		159,2	138,4



In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a 151,0.

FTE MEDI		Bilancio 2020	Bilancio 2019
	Dirigenti	14,6	13,3
	Quadri	31,4	28,0
	Impiegati	105,0	94,8
Totale Dipendenti		151,0	136,2
	Lavoratori Somministrati	7,9	1,8
Totale Organico		158,9	137,9



QUALITA'

Nel periodo Gennaio – Dicembre 2020, l'Almawave ha ulteriormente consolidato la copertura dei Sistemi Certificativi attraverso il rinnovo, mantenimento e nuove certificazioni, in particolare a giugno 2020 è stata rinnovata la certificazione ISO9001.

OPERAZIONI SOCIETARIE*Almawave S.p.A. – COMPRAVENDITA AZIONI DELLA PERVOICE S.P.A.*

- In data 31 gennaio 2020, Almawave S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale della controllata Pervoice S.p.A. detenendo, conseguentemente, una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso.
- In data 20 novembre 2020, Almawave S.p.A. ha acquistato le quote sociali detenute dai sei Soci di minoranza della controllata Pervoice S.p.A. divenendo, quindi, Socio Unico della società.

AlmavivA do Brasil – VENDITA AZIONI

In data 24 novembre 2020, Almawave S.p.A. ha venduto alla controllante AlmavivA S.p.A. n. 30.064 azioni ordinarie della AlmavivA do Brasil.

Almawave S.p.A. - QUOTAZIONE

In data 9 dicembre 2020, l'Assemblea dei soci della Almawave S.p.A. ha approvato il progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

ALMAWAVE S.P.A - COSTITUZIONE ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR ENTERPRISE SYSTEMS S.R.L.

In data 16 settembre 2020, si è perfezionato l'iter costitutivo della ARTificial intelligence for Enterprise systems S.r.l., spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione). Almawave S.p.A. (già S.r.l.) detiene una quota di partecipazione pari al 25% del capitale sociale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.P.A. – QUOTAZIONE SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE AIM ITALIA.

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto ulteriori deliberazioni volte a dare esecuzione alla Quotazione, tra cui la trasformazione della società da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Le azioni ordinarie emesse da Almawave S.p.A. sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM Italia con decorrenza dal 9 Marzo 2021.

In data 11 marzo 2021, sono state avviate le negoziazioni su AIM Italia delle azioni Almawave. Le azioni collocate sul mercato sono state n. 7.058.823 ivi comprese le azioni relative all'esercizio totale del *greenshoe*.

OBDA SYSTEMS S.R.L. - ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE

In data 11 gennaio 2021, Almawave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma. Società che propone prodotti e servizi nel contesto delle tecnologie semantiche e dell'uso di ontologie come strumento per l'accesso evoluto ai dati.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR ENTERPRISE SYSTEMS S.R.L. - MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE

In data 22 gennaio 2021, si è perfezionata la modifica della denominazione sociale della società ARTE in SPIN DATA S.r.l.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2020 dell'Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 860 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2021 – 31/12/2021 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2021, si basano sui presupposti di seguito riportati:

- rafforzamento dell'offerta in Cloud dei prodotti Iride® based;
- prosegue infatti l'attività di investimento per l'evoluzione della piattaforma Iride® e lo sviluppo di prodotti e soluzioni verticali di Intelligenza Artificiale nei differenti comparti di interesse (ad es. eHealth);
- la definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area *Big Data, Open Data & Web interaction* rafforzerà ulteriormente l'offerta;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics*, la crescita del *self-automated solutions (conversational agents)*;
- crescita delle nuove commesse acquisite sul Mercato Enterprise and Transportation, anche a livello internazionale;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4;

Il Budget dell'esercizio 01/01/2021 – 31/12/2021 dell'Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO
DELLA ALMAWAVE S.p.A.

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2020

Prospetti di Bilancio della Almawave S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2020	di cui verso parti correlate	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	14.223.218		12.915.002	
Avviamento		154.802		154.802	
Altre Attività Immateriali		14.068.416		12.760.200	
Attività Materiali	6	10.321		14.066	
Partecipazioni	7	5.814.046		4.170.234	
Attività finanziarie non correnti	8	615		12.131	
Attività per imposte anticipate	9	106.361		227.102	
Altre attività non correnti	10	4.284		4.284	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		20.158.845		17.342.819	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35.021		37.895	
Crediti commerciali	12	19.137.022	5.444.725	16.446.273	5.560.657
Attività finanziarie correnti	13	5.680.007	5.680.007	5.239.513	5.239.513
Altre attività correnti	14	1.933.544	861.892	2.077.654	459.866
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.791.013		939.070	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		28.576.607		24.740.405	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		48.735.452		42.083.224	

Patrimonio Netto e Passività

(Valori in Euro)		al 31.12.2020	di cui verso parti correlate	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		11.007.011		10.153.137	
Capitale Sociale		200.000		200.000	
Riserva Legale		40.000		40.000	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		9.907.403		8.313.232	
Utile (perdita) dell'esercizio		859.608		1.599.905	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	11.007.011		10.153.137	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.614.749		1.448.795	
Passività finanziarie non correnti	18	15.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		16.614.749		16.448.795	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	10.541		10.541	
Debiti commerciali	20	17.723.073	5.722.883	11.398.883	4.728.433
Passività finanziarie correnti	21	1.724.883	1.724.883	2.603.770	2.603.770
Passività per imposte correnti	22	264.242		334.427	
Altre passività correnti	23	1.390.953	22.635	1.133.671	1.265
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		21.113.692		15.481.292	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		48.735.452		42.083.224	

Conto Economico

	Note	01.01.2020 31.12.2020	di cui verso parti correlate	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro)					
Ricavi	24	22.267.949	3.949.581	16.895.698	3.895.307
Altri proventi	25	317.270	21.260	1.592.566	7.603
Totale Ricavi e Proventi Operativi		22.585.219		18.488.264	
Acquisti di materie e servizi	26	(10.561.888)	(1.918.724)	(7.458.794)	(1.952.988)
Costi del personale	27	(7.311.308)	(888)	(6.086.952)	(25.981)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(2.257.629)		(1.844.526)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		115.834		-	
Altri costi operativi	29	(142.608)	(5.273)	(124.339)	(23.466)
Risultato Operativo (EBIT)		2.427.620		2.973.653	
Proventi finanziari	30	194.089	194.081	362.774	362.731
Oneri finanziari	30	(1.477.531)	(1.438.738)	(1.505.521)	(1.455.741)
Utile (Perdite) su cambi		(724)		(1.216)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni	31	25.848	25.848	-	
Utile (perdita) prima delle imposte		1.169.302		1.829.690	
Imposte sul reddito	32	(309.695)		(229.785)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		859.608		1.599.905	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		859.608		1.599.905	
Utile (perdita) per azione	€	4,3		8,00	

Conto economico complessivo

	Note	01.01.2020 31.12.2020	01.01.2019 31.12.2019
<i>(Valori in Euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		859.608	1.599.905
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	(5.733)	(170.952)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		(5.733)	(170.952)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		(5.733)	(170.952)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		853.875	1.428.953

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<i>(Valori in Euro/000)</i>								
Al 1 Gennaio 2019	200	40	7.247	(270)	392	7.409	1.116	8.725
Utile (perdita) d'Esercizio							1.600	1.600
Altre componenti di conto economico complessivo					(171)	(171)		(171)
Totale utile/(perdita) complessiva					(171)	(171)	1.600	1.429
Destinazione Utile			1.116			1.116	(1.116)	-
Al 31 Dicembre 2019	200	40	8.363	(270)	221	8.354	1.600	10.154
Al 1 Gennaio 2020	200	40	8.363	(270)	221	8.354	1.600	10.154
Utile (perdita) d'Esercizio							860	860
Altre componenti di conto economico complessivo					(6)	(6)		(6)
Totale utile/(perdita) complessiva					(6)	(6)	860	854
Destinazione Utile			1.600			1.600	(1.600)	-
Al 31 dicembre 2020	200	40	9.962	(270)	215	9.947	860	11.007

Rendiconto finanziario

	Note	31.12.2020	31.12.2019
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		860	1.600
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	309	230
Proventi finanziari	30	(220)	(363)
Oneri finanziari	30	1.478	1.506
Utile (perdita) su cambi		1	1
Ammortamenti	28	2.258	1.844
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(116)	-
Interessi attivi incassati		220	363
Interessi passivi pagati		(1.073)	(1.455)
Imposte sul reddito pagate		(88)	(111)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		3.629	3.615
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(2.768)	(3.371)
- Variazione delle attività contrattuali	11	3	-
- Variazione dei debiti commerciali	20	6.324	4.226
- Variazione delle altre attività	14	143	(886)
- Variazione delle altre passività	23	(242)	(434)
- Variazione fondi	17	160	6
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		3.620	(459)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		7.249	3.156
Investimenti in attività materiali	6	(6)	-
Investimenti in attività immateriali	5	(3.556)	(3.249)
Investimenti in attività finanziarie		(1.644)	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		128	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(5.078)	(3.249)
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti			15.000
Variazione passività finanziarie correnti	21	(879)	(13.954)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(440)	(493)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(1.319)	553
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		852	460
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)			
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		852	460
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		939	479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.791	939

Così come previsto dal principio di riferimento (IAS 7) il rendiconto finanziario non tiene conto degli elementi non monetari, quali ad esempio gli effetti dei cambi sulle poste incluse nel flusso di cassa netto da attività operativa e nel flusso di cassa netto da attività di investimento e gli effetti contabili generati sui ROU Asset e sulle relative passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16. Nell'ultimo caso, quindi, si è proceduto alla rilevazione – all'interno del flusso di cassa netto derivante da attività di finanziamento – unicamente degli effettivi pagamenti dei canoni ai locatari. Le precisazioni sopra esposte hanno comportato talune riclassifiche anche sul rendiconto al 31 dicembre 2019 effettuate al fine di fornire una migliore comparabilità e conseguente comprensione del rendiconto finanziario.

Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio separato della Almawave S.p.A.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio separato dell'Almawave S.p.A. al 31.12.2020 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.p.A. e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

Nel corso del 2020 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Irìde®, sia mediante l'introduzione di nuovi moduli e prodotti.

Sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con gli enti di ricerca, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare, con l'Università di Trento sono proseguiti i lavori verso l'analisi delle conversazioni per implementare modelli misti di comprensione del dialogo. Con l'Università di Tor Vergata è continuato il lavoro per ricercare un modello ottimizzato di gestione automatica del dialogo mediante modelli di Artificial Intelligence.

Il 2020 continua a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, dalla attivazione dei contratti quadro Consip SPC e nel settore privato con il consolidamento dei progetti già avviati nei settori Enterprise & Transportation.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

1.1 Riflessi della pandemia Covid-19 sul bilancio Almawave

La pandemia Covid-19 diffusasi in Italia a partire dalla fine di febbraio 2020 e successivamente propagatasi nei mesi seguenti anche all'America Latina, con una diffusione particolarmente pronunciata in Brasile, ha indotto i Governi di tutti i paesi colpiti, in una prima fase, all'assunzione di severe misure restrittive della libera circolazione delle persone e del libero esercizio di numerose attività d'impresa con l'intento di assicurare il maggiore contenimento possibile del contagio e, in una seconda fase, all'emissione di numerosi provvedimenti normativi e fiscali a sostegno dell'economia.

Gli eventi senza precedenti accaduti in questi mesi hanno ovviamente condizionato anche le attività dell'Almawave, la quale – grazie anche all'elevato grado di digitalizzazione delle proprie strutture e dei propri processi – è stata fin da subito in grado di attivare gli strumenti necessari all'applicazione dello smart working – laddove applicabile – per il proprio personale dipendente. Tali caratteristiche, unitamente alla crescente richiesta di servizi IT sia da parte della pubblica amministrazione che del settore privato hanno consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dalla Società nei propri settori di riferimento.

Nel contesto in esame, la Società ha continuato dunque il suo cammino di crescita intrapreso da qualche esercizio. È altresì importante sottolineare come, nonostante il massivo ricorso allo smart-working, sono proseguite senza soluzione di continuità le attività interne sui progetti in

essere che hanno comportato incrementi per lavori interni dell'esercizio pari a Keuro 2.587. Ciò a dimostrazione del fatto che le attività di sviluppo, da sempre ingrediente principale del vantaggio competitivo della Società, non hanno subito interruzioni significative.

Ad ogni buon modo, nonostante i più che positivi risultati fin qui brevemente richiamati, talune assunzioni alla base delle principali voci dell'attivo patrimoniale della Società, sono state riesaminate al solo fine di valutarne analiticamente gli impatti della pandemia. Più nello specifico:

- a. Valutazione sulla recuperabilità degli attivi non correnti della Società – Attività immateriali, incluso l'Avviamento, Partecipazioni e Attività per imposte anticipate: i risultati positivi consuntivati dalla Società e derivanti dalle caratteristiche sopra descritte hanno costituito degli indicatori positivi che hanno consentito al Management di poter ritenere che non vi siano elementi di discontinuità rispetto agli obiettivi economici e finanziari a breve termine prefissati più dettagliatamente rappresentato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda. Allo stesso modo, la partecipata PerVoice ha chiuso l'esercizio con un incremento sia a livello di ricavi che di risultato netto, confermando le proprie potenzialità e il proprio trend di crescita. La partecipata Almawave do Brasil, pur in un anno contrassegnato da un indebolimento della valuta locale rispetto all'euro, che ha contribuito ad una riduzione dei ricavi, continua a mostrare prospettive e potenzialità che la Società ritiene di poter far emergere nel prossimo futuro. Nei fatti, non si ravvedono elementi di incertezza rispetto al piano approvato, che nell'ambito del contesto di quotazione, la Direzione ha proceduto ad aggiornare per il periodo 2020-24. Per tali ragioni, può considerarsi valida la conclusione della direzione circa la piena recuperabilità dei valori iscritti in bilancio per le Attività Immateriali, le Partecipazioni ed in generale per tutti gli attivi non correnti della Società;
- b. Valutazione del rischio di recuperabilità di Crediti Commerciali: In merito ai crediti commerciali, la Società ha effettuato un'analisi sui tempi medi di incasso dai principali clienti che mostra un miglioramento rispetto alla situazione antecedente alla pandemia. Nonostante l'incremento di fatturato prima commentato, non vi sono, infatti, evidenze significativamente peggiorative sulle situazioni incagliate e discusse all'interno della nota integrativa;
- c. Pagamenti ricevuti o attesi da parte di Stati o di Enti Previdenziali per misure introdotte a sostegno dell'economia: la Società, laddove applicabile, ha aderito alle misure di sostegno emanate dal Governo Italiano (i.e. FIS Covid, cancellazione o rinvio di pagamenti tributari etc.). Non sono previste adesioni ad altre forme di sussidio (i.e. finanziamenti agevolati) previste dalle normative in vigore.

Nel complesso, gli effetti diretti prodotti dalla pandemia Covid-19 sulle suddette voci e sul risultato economico delle operazioni ricorrenti del 2020 dell'Almawave non sono da ritenersi significativi. Non si ravvedono impatti significativi sul rischio di liquidità.

2. Forma e contenuto del bilancio separato

Il Bilancio della Almawave S.p.A. è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

19 luglio 2002. Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La Società ha inoltre applicato la nuova definizione di rilevanza introdotta con le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di tali bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. La Società valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;
- il **Conto economico** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- il **Prospetto del Conto economico complessivo** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un Bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il Bilancio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

3.1. Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2020 dell'Almawave presenta un Utile netto pari a KEuro 860 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2021 - 31/12/2021 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 04 marzo 2021, si basano sui presupposti di seguito riportati:

- rafforzamento dell'offerta in Cloud dei prodotti Iride® based;
- prosegue infatti l'attività di investimento per l'evoluzione della piattaforma Iride® e lo sviluppo di prodotti e soluzioni verticali di Intelligenza Artificiale nei differenti comparti di interesse (ad es. eHealth);
- la definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area *Big Data, Open Data & Web interaction* rafforzerà ulteriormente l'offerta;
- conferma della leadership nel settore dello *Speech Analytics*, la crescita del *self-automated solutions (conversational agents)*;
- crescita delle nuove commesse acquisite sul Mercato Enterprise and Transportation, anche a livello internazionale;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4;

Il Budget dell'esercizio 01/01/2021 – 31/12/2021 dell'Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2020.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso, ma non ancora in vigore.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2020.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- ▶ la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- ▶ l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- ▶ le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- ▶ la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- ▶ la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo

sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività materiali in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta di

ricevere in cambio di tali beni o servizi. La società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, la società considera, se presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni o dei servizi al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espediente pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se la società adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che la società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ▶ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ▶ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ('Lifetime ECL').

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di

copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o

passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ha rinnovato l'opzione di consolidato fiscale con la controllante indiretta AlmavivA Technologies S.r.l. unitamente alla controllante diretta, con scadenza 31 dicembre 2021.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "Accordo Quadro tra AlmavivA Technologies Srl e Almawave SpA in relazione alla disciplina dei rapporti giuridiciscaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale".

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

Il riconoscimento di tale attività, anche dal punto di vista contabile, avverrà nel momento in cui si renderà effettivo l'utilizzo della perdita da parte della consolidante.

L'accordo prevede che nell'ipotesi di interruzione della tassazione di Gruppo, fatta salva diversa ed insindacabile decisione della consolidante, le perdite fiscali residue del Gruppo sono imputate alla consolidata che le ha prodotte nei limiti delle perdite trasferite nei periodi di imposta precedente e non utilizzate. L'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel precedente periodo di consolidato, comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

La società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2020. L'Almawave SpA non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio societario ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora la società dovesse effettuare aggregazioni aziendali.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio in quanto non vi sono coperture di tassi di interesse.

Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 – definizione di rilevante

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio.

La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio né si prevede alcun impatto futuro per la società.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard.

La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio societario.

4.2 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. La società si identifica come una singola CGU alla quale, più nello specifico, è associato l'avviamento denominato Gempliss.
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, data l'unitarietà del business, l'intera società è stata considerata come una CGU nel suo complesso. Ovviamente esulano dal perimetro di tale CGU le partecipazioni nelle società controllate.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, la società sostiene costi i quali possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate dalla società a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, la società rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa – di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La società ha valutato che i ricavi relativi ai servizi erogati nel settore IT devono essere riconosciuti nel corso della durata del contratto in quanto il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla società. La società ha concluso che il metodo basato sugli *input* è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati in quanto esiste una relazione diretta tra le attività della società (misurate attraverso, ad esempio, le ore di lavoro sostenute) ed il trasferimento dei servizi al cliente. Pertanto, la società riconosce i ricavi sulla base delle ore di lavoro spese considerando le ore di lavoro totali previste per completare il servizio.

In altre circostanze, invece, la società ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli *output* come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati dalla società. In tal ultimo caso, la determinazione dei *function point* condivisi col cliente costituisce la base per il riconoscimento dei ricavi.

Alcuni contratti per la vendita di servizi IT prevedono l'addebito di penali alla società per il mancato raggiungimento di KPI contrattualmente indicati. Nella stima del corrispettivo variabile, la società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per

stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppati nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempimenti nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con

riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti della società beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2020 il bilancio comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata sul vigente piano industriale 2020 -2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2020 è di KEuro 2.587 (KEuro 2.328 al 31 dicembre 2019).

Recuperabilità dei crediti commerciali

Ai fini della stima del fondo svalutazione crediti da iscrivere in bilancio, la società aggiorna almeno annualmente (i) la stima puntuale delle Probability of Default, derivanti dalla conversione di rating ricavati da controparti terze e (ii) la stima dei Loss Rate, determinati in base all'esperienza storica di incasso dei crediti commerciali.

4.3 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dalla Società per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
- Attivo -

Note illustrative al bilancio

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 14.223 (12.915 KEuro al 31.12.2019) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2019	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2020
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	9.810	969	-	(2.248)	2.949	11.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-	-	1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.949	-	2.587	-	(2.949)	2.587
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	12.915	969	2.587	(2.248)	-	14.223

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2018	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2019
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	8.787	300	-	(1.830)	2.553	9.810
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-	-	1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.553	621	2.328	-	(2.553)	2.949
Altre	2	-	-	(2)	-	-
Totale	11.498	921	2.328	(1.832)	-	12.915

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 1.308 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 2.587, da nuovi investimenti per KEuro 969 e da ammortamenti per KEuro 2.248.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 11.480 (KEuro 9.810 al 31.12.2019). La variazione in aumento di KEuro 1.670 è data dalle riclassifiche di costi presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 2.949, da nuove acquisizioni per KEuro 969 e dagli ammortamenti per KEuro 2.248.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio per KEuro 1.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 2.587 (KEuro 2.949 al 31.12.2019). Si incrementano di KEuro 2.587 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio, relativi principalmente alle attività svolte per i progetti R&D nell'ambito della piattaforma Irìde® e si decrementano di KEuro 2.949 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 155 (KEuro 155 al 31.12.2019), si riferisce all'allocazione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione di Gempliss avvenuta nell'esercizio 2010.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso della CGU alla quale esso è stato attribuito mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I piani presi a riferimento, per gli impairment, sono relativi al periodo 2020-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2020 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento Gempliss e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento. Ciò anche in ipotesi di shock-down (-20%) dei margini e shock-up (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC) è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

	al 31 Dicembre	
Almaxwave	2020	2019
Beta	0	1
Risk Free Rate	1,14%	1,9%
Expected Market Ret	0,0%	4,0%
Average Cost of Deb	0%	9%
Debt/Equity Ratio (%)	0,0	30-70
Taxes	0%	24%
WACC	5,7%	7,0%

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almaxwave S.p.A. ammontano a KEuro 10 (KEuro 14 al 31.12.2019) e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2019	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2020	Saldo lordo al 31.12.2020	F.do Ammortamento al 31.12.2020
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	14	6	(10)	-	10	258	(248)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	14	6	(10)	-	10	265	(255)

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2018	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2019	Saldo lordo al 31.12.2019	F.do Ammortamento al 31.12.2019
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	28	-	(13)	(1)	14	252	(238)
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	28	-	(13)	(1)	14	259	(245)

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per KEuro 6 ed ammortamenti per KEuro 10.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)

	Saldo iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Valore netto al 31.12.2020
Partecipazione imprese controllate			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136		3.136
PERVOICE SPA	1.034	1.628	2.662
Partecipazione imprese collegate			
SPIN DATA (già Arte) SRL *	-	15	15
	4.170	1.643	5.813

* Costituita nel mese di settembre 2020

Il valore di tale voce è di 5.813 ed è così composto:

- KEuro 3.136 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almwave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- KEuro 2.662 sono relative alla partecipazione in Pervoice S.p.A. In data 29 maggio 2013 l'Almwave acquisì il 50,90% del capitale sociale. L'Almwave il 31 gennaio 2020 ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale, detenendone conseguentemente una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso e in data 20 novembre 2020 le restanti quote sociali, detenute dai sei Soci di minoranza, divenendo, quindi, Socio Unico della società. La Pervoice è specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (speech analytics) anche via internet ed è impegnata nell'applicazione industriale delle tecnologie sviluppate da FBK.
Tale acquisizione consente ad Almwave di completare una piattaforma unica nel suo genere per soluzioni offerte e complementarietà degli strumenti utilizzati, in grado di garantire una customer experience di eccellenza;
- KEuro 15 sono relative alla partecipazione in Spin Data S.r.l. (già ARTE - ARTificial intelligence for Enterprise systems), spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), costituita il 16 settembre 2020 con un capitale sociale di Euro 50.000 di cui Almwave detiene il 25%. In data 20 gennaio 2021, l'assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in SPIN DATA S.r.l. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, basati su tecniche di intelligenza artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate ai "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono di seguito indicate:

(migliaia di euro)										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA PERVOICE SPA	San Paulo (BR) Trento	Real Euro	1.176 670	55 3.317	(178) 557	99,93% 100,00%	3.136 2.662	3.136 2.662	55 3.317	3.081 (655)
Imprese collegate:										
SPIN DATA (già Arte) SRL *	Napoli	Euro	50	46	(4)	25,00%	15	15	12	0

* Costituita nel mese di settembre 2020

(migliaia di euro)			
	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 Dicembre 2019			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	1.034	341.000	50,90%
31 Dicembre 2020			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
Imprese collegate:			
SPIN DATA (già Arte) SRL *	15	15.500	25,00%

* Costituita nel mese di settembre 2020

Per il valore di carico della partecipazione in Almaxwave do Brasil è stata valutata la sostenibilità mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano. L'esito della verifica ha dimostrato la piena recuperabilità del valore di carico iscritto.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 1 (KEuro 13 al 31.12.2019) e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Altri crediti finanziari non correnti	-	-
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	1	13
Totale altre attività finanziarie non correnti	1	13

Si riferiscono a partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la Società valuta gli stessi al costo.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
ALMAVIVA DO BRASIL	-	12
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale	1	13

L'importo è relativo esclusivamente alla partecipazione detenuta nella Almaviva de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale.

In data 24 novembre 2020, Almaxwave S.p.A. ha ceduto alla controllante Almaviva S.p.A. n. 30.064 azioni ordinarie della Almaviva do Brasil realizzando una plusvalenza di KEuro 116.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 106 (KEuro 227 al 31.12.2019) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Attività per imposte anticipate	106	227

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Bilancio d'apertura	227	247
Incrementi	11	61
Decrementi	(132)	(81)
Bilancio di chiusura	106	227

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 32 alla quale si rimanda. Le attività per imposte anticipate vengono ritenute recuperabili anche in virtù dei previsti imponibili futuri così come delineato all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 4 (KEuro 4 al 31.12.2019) si riferiscono a depositi cauzionali:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019
Importi vincolati a cauzione	4	4
Altre attività non correnti	4	4

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2020 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2019	Aumento	Diminuzione	31 Dicembre 2020
Attività contrattuali	38	-	(3)	35
Rimanenze e Attività contrattuali	38	-	(3)	35

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Crediti commerciali valore lordo	19.128	16.463
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	76	50
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	19.137	16.446

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 2.691. Non si registrano operazioni in valuta. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 14.339 (KEuro 11.315 al 31.12.2019), di cui verso società appartenente allo stesso gruppo KEuro 657. Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 2.665 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 3.962, di cui KEuro 425 verso società appartenente allo stesso gruppo, sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 10.377, di cui KEuro 232 verso società appartenente allo stesso gruppo. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per KEuro 838 (KEuro 832 al 31.12.2019) e sono relativi a fatture emesse verso le controllate Almaxwave do Brasil Ltda, Pervoice ed Almaxwave USA;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 3.950 (KEuro 4.249 al 31.12.2019) e sono esclusivamente verso la controllante diretta Almaxviva SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 1.277 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 2.673;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 76.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2019):

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31.12.2020 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Non scaduto - non svalutati	16.725	15.073
Importo dovuto meno di 30 giorni	334	0
Importo dovuto tra 31-60 giorni	702	10
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	2	87
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	-	2
Importo dovuto da oltre 120 giorni	1.365	1.291
Totale crediti commerciali lordi	19.128	16.463

L'importo dovuto da oltre 120 giorni si riferisce principalmente a partite infragruppo con società del Gruppo Almaxwave.

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Attività finanziarie correnti	5.680	5.240

Si incrementano di KEuro 440 e sono relative al finanziamento verso la controllata indiretta Almaxwave USA. L'Almaxwave USA è posseduta totalmente dalla controllata diretta Almaxwave do Brasil.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 1.934 (KEuro 2.077 al 31.12.2019) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Crediti verso:		
- personale	20	21
- enti previdenziali	28	-
- consolidato fiscale	61	271
- risconti attivi	145	136
- contributi da Stato e Enti pubblici	201	774
- v/erario	207	186
- anticipi a fornitori	56	111
- altri crediti verso controllante	759	114
- per partite varie	457	464
	1.934	2.077

- Crediti verso il personale per KEuro 20 (KEuro 21 al 31.12.2019);
- Crediti verso Enti Previdenziali per KEuro 28;
- Crediti verso la controllante indiretta Almaviva Technologies Srl per KEuro 61 (KEuro 271 al 31.12.2019) relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante;
- Crediti per risconti attivi per KEuro 145, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 42 verso la controllante Almaviva SpA;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 201 (KEuro 774 al 31.12.2019) e sono relativi esclusivamente al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, più dettagliatamente illustrato nella relativa voce di conto economico;
- Crediti verso l'Erario per KEuro 207, relativi principalmente a crediti per IRES per KEuro 151, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011 e a crediti per IRAP per KEuro 55;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 56 (KEuro 111 al 31.12.2019);
- Crediti verso la controllante diretta Almaviva SpA pari a KEuro 759 relativi all'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 la società Almaxwave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta Almaviva S.p.A.;
- Crediti per partite varie per KEuro 457, di cui KEuro 453 inerenti la richiesta di rimborso, presentata a nota compagnia di assicurazione, delle spese legali sostenute nell'ambito di un contenzioso instaurato negli Stati Uniti da una società americana (il "Contenzioso USA") contro alcune delle società del Gruppo Almaviva (collettivamente le "Società Almaviva"), nonché soggetti terzi. Il Contenzioso USA si è concluso – sia in primo grado che in secondo grado – con il rigetto, confermato anche dalla Suprema Corte degli Stati Uniti d'America, di tutte le domande formulate dalla società americana, con compensazione delle spese. Per ottenere il rimborso delle spese legali affrontate nel Contenzioso USA, le Società Almaviva, in forza di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori" sottoscritta con una nota società di assicurazione, hanno esercitato azione nei confronti della società assicurativa contraente. Attualmente, sulla domanda di rimborso delle spese legali e di risarcimento danni, pende giudizio di appello proposto dalle Società Almaviva.

Le Società AlmavivaA allo stato ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

In considerazione di tali aspetti, il credito verso la compagnia di assicurazioni, il quale origina secondo la posizione della Società da un diritto contrattuale, continua ad essere considerato, allo stato, integralmente recuperabile.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 1.791 (KEuro 939 al 31.12.2019) e riguardano depositi sui c/c bancari ed in misura residuale denaro in cassa. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
- Passivo -

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almaxwave S.p.A. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019
Capitale sociale	200	200
Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	215	221
Altre riserve	9.962	8.363
Totale Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	9.947	8.354
Utile (Perdita) dell'esercizio	860	1.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.007	10.154

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almaxwave S.p.A. è pari a KEuro 200 ed è stato interamente sottoscritto e versato dal socio unico Almaxviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti, la riserva ha raggiunto il valore di un quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari ad un valore negativo di KEuro 55 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari a KEuro 270 (valore negativo);
- La riserva OCI per utili e perdite attuariali risulta essere pari ad un valore positivo di KEuro 215 (KEuro 221 al 31.12.2019).

Utili (Perdite) portati a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2019 per KEuro 8.363 è stato incrementato dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data e si attesta a KEuro 9.962 al 31.12.2020.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile al 31 dicembre 2020 ammonta a KEuro 860.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dall'Almawave nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo della società. In particolare, la società monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, l'Almawave gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, la società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2020 è sintetizzata nella seguente tabella.

<i>(migliaia di Euro)</i>	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Posizione Finanziaria non corrente	(15.000)	(15.000)
Posizione Finanziaria corrente	5.746	3.575
Crediti Finanziari non correnti	-	-
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	(9.254)	(11.425)
Patrimonio netto ("equity")	11.007	10.154
Indice Debt/Equity	(0,84)	(1,13)

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un incremento di KEuro 166.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.615	1.449
	1.615	1.449

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	2020	2019
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.449	1.214
Costo corrente	241	193
Interessi passivi	39	50
Liquidazioni/Utilizzi	(120)	(179)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	6	171
VALORE FINALE FONDO TFR	1.615	1.449
di cui:		
quota non corrente	1.601	1.440
quota corrente	14	9

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2020:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2020	31/12/2019
Tasso di attualizzazione	2,653%	2,675%
Tasso di inflazione	1,500%	1,500%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,630%	2,630%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	1.521	1.718
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	(88)	109

Ipotesi demografiche

2019/2020

Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie a lungo termine ammontano a KEuro 15.000. Tale voce include un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Almaviva S.p.A., sottoscritto dall'Almawave in data 30 dicembre 2019 con scadenza 31 dicembre 2023.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Altri finanziatori	15.000	15.000
	15.000	15.000
<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni
Altri finanziatori	15.000	15.000
	15.000	15.000

19. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, la cui determinazione rappresenta la migliore stima dell'organo amministrativo sulla base delle informazioni disponibili, sono iscritti per un importo totale di KEuro 10 e si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2019
Fondi per rischi e oneri correnti	10	10
Totale fondi per rischi e oneri	10	10

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2019	68	68
Utilizzi	-	-
Decrementi	(58)	(58)
Bilancio al 31 Dicembre 2019	10	10
di cui:		
Non correnti		0
Correnti		10
Bilancio al 1 Gennaio 2020	10	10
Ratei	-	-
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2020	10	10
di cui:		
Non correnti		0
Correnti	10	10

20. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 6.324. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso dell'esercizio.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019
Debiti Commerciali	17.723	11.399

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 12.220 (KEuro 6.706 al 31.12.2019), di cui KEuro 220 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 6.025, di cui KEuro 68 verso società appartenenti allo stesso gruppo, e per fatture da ricevere per KEuro 6.195, di cui KEuro 152 verso società appartenenti allo stesso gruppo;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 543 (KEuro 875 al 31.12.2019) e riguardano fatture ricevute per KEuro 411 e fatture da ricevere per KEuro 132 verso la società Pervoice;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per KEuro 4.960 (KEuro 3.818 al 31.12.2019), di cui fatture ricevute per KEuro 402 e fatture da ricevere per KEuro 4.558.

Nello specifico i debiti commerciali scaduti ammontano a KEuro 1.631 mentre quelli non scaduti e che scadranno entro i prossimi 12 mesi ammontano a KEuro 16.092.

21. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine di KEuro 1.725, diminuiti di KEuro 879 rispetto all'esercizio precedente in virtù delle estinzioni effettuate nell'esercizio, riguardano debiti e ratei passivi di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019
Altri debiti finanziari	1.725	2.604
	1.725	2.604

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 264 (KEuro 334 al 31.12.2019) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019
Altre Imposte	264	334
	264	334

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per Irpef e addizionale regionale e comunale.

23. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 1.391 si sintetizzano nel prospetto seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019
Acconti	63	103
Debiti v/istituti di previdenza	444	385
Debiti verso il personale	757	422
Debiti diversi	96	198
Debiti verso controllante	5	1
Risconti passivi	26	24
	1.391	1.133

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 63;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 444 e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;
- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 757 e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 96. La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 40 e debiti di natura varia per KEuro 56;
- I debiti verso la controllante diretta Almaviva SpA sono pari a KEuro 5;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 26 e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

Note illustrative al Bilancio separato
della Almawave S.p.A.
– Conto economico –

24. Ricavi

Ammontano a KEuro 22.268 (KEuro 16.895 al 31.12.2019) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 18.318), a società del gruppo AlmagivA (AlmagivA Contact per KEuro 41, AlmagivA Digitaltec per KEuro 168), alla controllante AlmagivA S.p.A (KEuro 3.736) ed alla controllata Pervoice S.p.A. (KEuro 5).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

<i>Tempistica riconoscimento ricavi</i>	31.12.2020	31.12.2019
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	22.268	16.895
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	22.268	16.895

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

I corrispettivi per prestazioni da fare al 31 dicembre 2020, in base ai contratti già acquisiti dalla Società e dal Gruppo sono pari a KEuro 71.990 di cui KEuro 32.320 da assorbire entro l'esercizio successivo.

25. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 317 (KEuro 1.593 al 31.12.2019) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Recupero costo del personale	13	19
Recupero costi prestazioni servizi	35	9
Assorbimento altri fondi ordinari	-	58
Altri proventi	69	12
Contributi in conto esercizio	200	1.460
	317	1.593

La voce più significativa è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 200.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito è compreso nei contributi in conto esercizio ed è pari a KEuro 200. Si riferisce all'anno 2020 ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

26. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	31
Costi per servizi	10.214	7.174
Costi per godimento di beni di terzi	418	434
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(90)	(180)
	10.562	7.459

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente, si è ridotto di KEuro 90 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù del maggior ricorso all'utilizzo di risorse interne, riscontrabile all'interno del dettaglio dei costi del personale alla nota 27.

- I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 20, sono relativi a costi per materiali di consumo e materiali di elaborazione, ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad essi rifatturati ed altro.

- I costi per servizi di KEuro 10.214 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Manutenzioni	1.197	871
Assicurazioni	33	34
Consulenze e prestazioni professionali	7.888	4.917
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	30	13
Telefoniche	62	64
Viaggi e soggiorni	17	116
Management fee	250	326
Altri costi per servizi	737	833
	10.214	7.174

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, spese per ricerca personale, commissioni e spese per servizi bancari, abbonamento a banche dati. Inoltre, sono comprensivi dei compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 153, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 21 e alla società di revisione per KEuro 25.

- I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 418 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali della sede per KEuro 255 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 163. Il valore presente alla data del 31.12.2020 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16

- Le attività realizzate internamente di KEuro 90 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride®.

27. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Salari e stipendi	6.980	5.958
Oneri sociali	2.154	1.860
Oneri per benefici ai dipendenti	405	320
Altri costi	38	37
Lavoro somministrato	229	34
Costi personale distaccato	1	26
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(2.496)	(2.148)
	7.311	6.087

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi a costi del personale (pari a circa KEuro 348 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente), derivano come già accennato nella nota 26, da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione.

Il numero medio dei dipendenti in termini di Full Time Equivalent (FTE) risultata così suddiviso:

FTE	31.12.2020	31.12.2019
Dirigenti	14,6	13,3
Quadri	31,4	28,0
Impiegati	105,0	94,9
Totale a libro matricola	151,0	136,2
Lavoratori somministrati	7,9	1,8
Totale Organico	158,9	137,9

28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	2.248	1.830
Altre	0	1
Totale ammortamenti immateriali	2.248	1.831
	31.12.2020	31.12.2019
Altri beni	10	13
Totale ammortamenti materiali	10	13
Totale ammortamenti	2.258	1.844

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 2.258 e rappresentano le quote a carico dell'esercizio calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Imposte e tasse	21	5
Contributi associativi	5	4
Altri oneri	115	58
Sopravvenienze e insussistenze passive	1	57
Svalutazione crediti IFRS9	-	-
	142	124

Gli altri costi operativi ammontano a KEuro 142 (KEuro 124 al 31.12.2019). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 21, i contributi associativi per KEuro 5 e gli oneri vari per KEuro 115 principalmente dovuti a rettifiche di rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività, infine, le sopravvenienze passive sono pari a KEuro 1.

30. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Proventi finanziari	194	363
Oneri finanziari	(1.478)	(1.506)
Utile (perdita) su cambi	(1)	(1)
	(1.285)	(1.144)

I proventi finanziari pari a KEuro 194 si riferiscono principalmente ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almawave USA.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 1.478 si riferiscono essenzialmente ad interessi passivi verso la controllante AlmagivA SpA scaturiti dal finanziamento e dall'esposizione del conto corrente intercompany.

31. Proventi (oneri) da partecipazioni

La voce è relativa esclusivamente ai proventi da partecipazione riguardanti i dividendi della partecipata Pervoice S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Utile / (perdita) da investimenti contabilizzati utilizzando il metodo del patrimonio netto	26	-
	26	-

32. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a KEuro 309 (KEuro 230 al 31.12.2019).

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRAP	69	176
- IRES	230	63
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(23)	-
Imposte correnti	276	239
<i>Imposte differite e anticipate:</i>		
- IRAP	5	8
- IRES	116	12
Imposte differite e anticipate	121	20
Imposte sul reddito d'esercizio -parte non ricorrente	(88)	(29)
TOTALE IMPOSTE	309	230

Nella tabella che segue sono riportate le differenze temporali e le relative imposte differite anticipate.

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori da pagare	40.305	9.673	156.295	37.511
Fondo vertenze personale	10.541	3.038	10.541	3.038
Interessi passivi indeducibili	0	0	98.440	23.626
Quota Tfr IAS	1.571.554	377.173	174.153	41.797
Quota software IAS	320.779	92.449	420.298	121.130
Totale	1.943.179	482.333	859.727	227.101
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(1.943.179)	(482.333)	(859.727)	(227.101)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(1.943.179)		(859.727)	

RICONCILIAZIONE TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2020		31.12.2019	
Utile prima delle imposte	1.165	100,00%	1.830	100,00%
Imposte Teoriche	280	24,00%	439	24,00%
Imposte effettive	276	23,69%	230	12,57%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(4)	-0,31%	(209)	-11,43%
1) differenze permanti:				
a) irap ed altre imposte locali	69	5,98%	176	9,62%
b) imposte esercizi precedeti	0	0,00%	(30)	-1,64%
c) altre variazioni	(73)	-6,29%	(355)	-19,40%
Totale differenze	(4)	-0,31%	(209)	-11,42%

33. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO 2020

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 della Almawave S.p.A. chiude con un utile di Euro 859.607,86 che si propone di destinare nella riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

Note illustrative al Bilancio separato della
Almawave S.p.A.

- Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni -

34. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 75.

35. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2020 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almaxwave S.p.A. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almaxwave S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2020	al 31 Dicembre 2019
Crediti commerciali a scadere	16.725	15.073
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	2.336	1.323
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	19.061	16.396

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almaxwave S.p.A. è concentrata prevalentemente in Italia pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almaxwave S.p.A ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito. Il rischio di liquidità non ha subito significativi impatti dalla pandemia Covid-19

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito alle informazioni richieste dalla Legge 124/2017 si evidenzia che la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche nel corso dell'esercizio.

36. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

AlmavivA S.p.A., Almawave S.p.A. e Almawave USA Inc.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, con atto notificato in data 13 luglio 2016, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa sostenuti nell'ambito di un contenzioso americano, oltre al risarcimento dei danni. Il Tribunale ha rigettato le domande attoree con sentenza del 18 giugno 2020, avverso la quale AlmavivA S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno proposto appello e, allo stato, ritengono – anche sulla base delle valutazioni formulate dal proprio collegio di difesa circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa – di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado. All'esito della prima udienza, fissata per il 25 febbraio 2021, il Collegio ha rinviato all'udienza del 22 luglio 2022 per la precisazione delle conclusioni. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

37. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almawave S.p.A. con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	5	543	-	-	-	321	-	5
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	162	6	-	-	-	1	-	41
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL		18						
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	168	213	-	-	-	192	-	189
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.752	4.965	-	-	14	1.396	-	3.736
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	61	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.307	5.745	-	-	14	1.910	-	3.971

migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	4
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	-	875	-	-	-	551	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	153	6	-	-	-	-	-	30
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	314	-	-	-	-	-	-	5
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	30	-	-	-	30	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.438	3.818	-	-	24	1.397	-	3.863
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	271	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.021	4.729	-	-	24	1.978	-	3.902

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2020				31/12/2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.680	-	-	-	-	190
PERVOICE SPA	-	-	-	-	-	26
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	16.725	-	-	1.439	4
Totale	5.680	16.725	-	-	1.439	220

migliaia di euro

	31/12/2019				31/12/2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.240	-	-	-	-	363
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	17.604	-	-	1.456	-
Totale	5.240	17.604	-	-	1.456	363

38. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il ricorso al lavoro agile cosiddetto "smart working" che ha interessato la maggior parte dei dipendenti della società, è tuttora in corso.

ALMAWAVE S.P.A. – QUOTAZIONE SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE AIM ITALIA.

In data 14 gennaio 2021, l'Assemblea dei Soci ha assunto ulteriori deliberazioni volte a dare esecuzione alla Quotazione, tra cui la trasformazione della società da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Le azioni ordinarie emesse da Almaxwave S.p.A. sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM Italia con decorrenza dal 9 Marzo 2021.

In data 11 marzo 2021, sono state avviate le negoziazioni su AIM Italia delle azioni Almaxwave. Le azioni collocate sul mercato sono state n. 7.058.823 ivi comprese le azioni relative all'esercizio totale del *greenshoe*.

OBDA SYSTEMS S.R.L. - ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE

In data 11 gennaio 2021, Almaxwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR ENTERPRISE SYSTEMS S.R.L. - MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE

In data 22 gennaio 2021, si è perfezionata la modifica della denominazione sociale della società ARTE in SPIN DATA S.r.l.

Dati della Società che esercita l'attività di
Direzione e Coordinamento
(Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio
approvato al 31.12.2019)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ALMAVIVA

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI		
<i>Attività Immateriali</i>	72.278	
Avviamento	31.939	
Altre Attività Immateriali	40.339	
<i>Attività Materiali</i>	37.795	
Partecipazioni	130.564	
Attività finanziarie non correnti	140.950	136.075
Attività per imposte anticipate	4.152	
Altre attività non correnti	318	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	386.057	
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	1.473	
Attività contrattuali	44.196	
Crediti commerciali	269.610	58.333
Attività finanziarie correnti	13.563	10.341
Altre attività correnti	49.218	15.908
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.177	71.985
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	488.237	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	2.459	
TOTALE ATTIVITÀ	876.753	

(Valori in Euro/000)	al 31.12.2019	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	218.004	
Capitale Sociale	154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	17.788	
Riserva Legale	6.320	
Altre Riserve	13.025	
Utile (perdita) dell'esercizio	25.972	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218.004	
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per benefici ai dipendenti	41.573	
Fondi per rischi ed oneri	4.696	
Passività finanziarie non correnti	273.583	1.875
Passività per imposte differite	1.392	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	321.244	
PASSIVITA' CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	6.193	
Debiti commerciali	243.804	29.844
Passività finanziarie correnti	16.905	3.010
Passività per imposte correnti	8.194	
Altre passività correnti	62.409	11.986
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	337.505	
TOTALE PASSIVITÀ	876.753	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA SPA
(Valori in Euro/000)

	01.01.2019 31.12.2019	di cui verso parti correlate
<i>Ricavi</i>	483.077	34.927
<i>Altri proventi</i>	19.536	3.832
Totale Ricavi e Proventi Operativi	502.613	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	(227.574)	(40.381)
<i>Costi del personale</i>	(202.731)	(42)
<i>Altri costi operativi</i>	(6.733)	(39)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	65.575	
<i>Ammortamenti</i>	(22.081)	
Ammortamento attività materiali	(12.019)	
Ammortamento attività immateriali	(10.062)	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>	2	
Risultato Operativo (EBIT)	43.496	
<i>Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	(29)	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>	586	586
<i>Proventi finanziari</i>	17.395	17.369
<i>Oneri finanziari</i>	(27.356)	(1)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>	(48)	
Proventi (Oneri) Finanziari	(9.452)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	34.044	
<i>Imposte sul reddito</i>	(8.072)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	25.972	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.972	

Allegati al Bilancio al separato
della Almawave S.p.A.

L'indebitamento finanziario netto della Almaxwave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	
Depositi bancari e postali	1.791	939	852	91%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	1.791	939	852	91%
Crediti finanziari correnti	5.680	5.240	440	8%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	5.680	5.240	440	8%
Debiti verso banche	(1.725)	(2.604)	879	-34%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(1.725)	(2.604)	879	-34%
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	5.746	3.575	2.171	61%
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	(15.000)	(15.000)	0	0%
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Adozione IFRS 16	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	(15.000)	(15.000)	0	0%
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(9.254)	(11.425)	2.171	-19,00%

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONI

ORGANI DI CONTROLLO

Almawave

ALMAWAVE S.p.A.**Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190****Capitale Sociale Euro 200.000,00****Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle****Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almaviva S.p.A.****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI****AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Azionisti,

il 12 aprile scorso il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Lo stesso consiglio ha ritenuto opportuno fissare la data dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio per il giorno 28 aprile 2021. Pertanto, il Collegio Sindacale all'unanimità ha rinunciato ai termini posti a suo favore dall'art. 2429 c.c. e deposita la propria relazione in data odierna, avendo potuto svolgere preventivamente i dovuti adempimenti.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni nel tempo acquisite.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto riguarda la gestione delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società le informazioni sulle attività poste in essere per limitare la diffusione del virus, in particolare relativamente ai protocolli di regolamentazione e alle misure di contenimento attivate sin dal mese di aprile 2020. La società ha adottato dei protocolli per la tutela dei lavoratori, ricorrendo in misura pressoché generalizzata allo smart working, dei soggetti esterni (clienti, fornitori e collaboratori) e dell'azienda nel suo complesso. Sulla base delle informazioni disponibili, non si prevedono impatti significativi sull'equilibrio economico e finanziario della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un patrimonio netto di Keuro 11.007 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale il 12 aprile scorso;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che in data odierna ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è positivo per euro 859.608 e il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 13 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

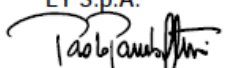
Gli amministratori della Almawave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2021

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)